

**Avviso pubblico per individuare una Associazione di Volontariato o di Promozione Sociale ai fini della stipula di una convenzione per la realizzazione del progetto “Un nome in ogni quartiere” finanziato dalla legge 285 ai sensi dell’art. 56 del D.Lgs. n. 117 del 3 Luglio 2017
CUP: B49I22001710004**

ART. 1 – FINALITÀ

Con Deliberazione di Giunta Comunale n.731 del 28/06/2021 sono state approvate le linee di indirizzo per l'utilizzo dei fondi statali ex Legge 28 agosto 1997 n. 285 che intendono ampliare per il periodo 2021-2023 l'obiettivo di sviluppare nuove politiche cittadine che favoriscano il benessere delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi e la coesione sociale, contrastino il rischio di esclusione delle categorie più fragili della cittadinanza e offrano concrete opportunità di sostegno e crescita ai bambini e ai ragazzi.

Il Comune di Milano ha scelto di effettuare un lavoro condiviso tra più Direzioni coinvolgendo anche la Direzione Cultura la quale ha inteso sviluppare, tra gli altri, il progetto “Un nome in ogni quartiere” ottemperante la programmazione di mandato di cui alla deliberazione di Giunta Comunale nr. 1174 del 23/10/20, che prevede la volontà di dare nuova centralità ai quartieri e alle identità locali tramite politiche dedicate al loro riconoscimento così come alla cura degli elementi costitutivi del paesaggio urbano e dello spazio pubblico (piazze, vie, case, muri demaniali) riconoscendo strategica l'implementazione del proprio patrimonio di arte pubblica come leva per la valorizzazione territoriale.

Per raggiungere questo obiettivo l'Amministrazione Comunale intende coinvolgere nell'organizzazione ed effettuazione del progetto un ente da individuarsi tra le Organizzazioni di volontariato e/o le Associazioni di promozione sociale, mediante procedura comparativa riservata alle stesse, per la stipula di una convenzione ai sensi dell'art. 56 del Decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117., nella convinzione che la loro attività di facilitazione sociale e culturale contribuisca al potenziamento della funzione inclusiva e socializzante attraverso nuove operazioni di arte urbana destinate a valorizzare i quartieri di Milano.

Il D.Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e ss.mm.ii. all'art. 56 comma 1 prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs 30.3.2001, n. 165, “di sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e con le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno seimesi nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, convenzioni per lo svolgimento di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato”.

Nell'ottica di applicazione e sviluppo del principio costituzionale di “sussidiarietà orizzontale” e con l'intento di valorizzare il ruolo dell'associazionismo e della cooperazione sociale, il Comune di Milano invita pertanto le organizzazioni citate a formulare proposte di collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi sopra descritti, secondo i criteri e le indicazioni definite nel presente avviso.

ART. 2 – OGGETTO DELL’AVVISO

Il presente avviso è rivolto ad Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di Promozione sociale e ha l'obiettivo di svolgere attività di arte pubblica in modalità “partecipata” in nr. 6 quartieri di Milano: Cimiano, Greco, Affori, Comasina, Villapizzone, Roserio/Vialba (di seguito “i quartieri”) attraverso l’ascolto diretto della cittadinanza e l’ingaggio di giovani in qualità di volontari nella fase di ideazione e, ove possibile, successiva realizzazione delle opere. Destinatari delle attività di ingaggio e di arte partecipata saranno ragazze e ragazzi della fascia d’età preadolescenziale e adolescenziale frequentanti luoghi di aggregazione sociale e di formazione presso i quartieri indicati.

I soggetti del terzo settore saranno delegati dall’Ufficio Arte negli Spazi Pubblici a sollecitare processi partecipativi e di ingaggio di volontari presso i principali luoghi di socialità e cultura dei quartieri al fine di raccogliere gli elementi sostanziali della rappresentazione di ogni singolo territorio per la successiva produzione di opere pittoriche d’arte urbana, inedite e firmate da artisti differenti per quartiere; il soggetto aggiudicatario provvederà quindi a coinvolgere i giovani nella realizzazione di nuovi “muralesidentitari” in linea con i contenuti emersi in fase laboratoriale.

Tutte le attività del progetto si svolgeranno in sinergia dell’Ufficio Arte negli Spazi Pubblici, responsabile, in particolare, della facilitazione per il rilascio degli spazi da dedicare a murales e dell’attività di curatela artistica.

Si prevede di selezionare un solo ente tra le Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di Promozione Sociale che presenteranno la propria proposta operativa che dovrà contenere la descrizione delle attività e delle modalità operative messe in atto per raggiungere efficacemente lo scopo del progetto, esplicitando in particolar modo:

1. modalità di ingaggio della cittadinanza della fascia d’età preadolescenziale e adolescenziale, in qualità di volontari, a partire da centri di aggregazione giovanile o istituti scolastici, con la finalità di descrivere i tratti salienti del proprio quartiere/territorio di appartenenza attraverso workshop che saranno realizzati all’interno dei luoghi aggregativi dei quartieri stessi. Altre comunità di quartiere potranno essere di volta in volta coinvolte, a seconda del tessuto territoriale specifico, al fine di arricchire la descrizione locale. I contenuti emersi saranno presentati all’Ufficio Arte negli Spazi Pubblici; si dovrà tenere conto se nei quartieri evidenziati sussistano già progetti di muralismo, e in caso positivo, includerne gli organizzatori nel dialogo finalizzato alla progettazione dell’opera;
2. disponibilità a collaborare sinergicamente con l’Ufficio Arte negli Spazi Pubblici, in particolare in riferimento al rilascio degli spazi e alla ricerca dell’artista più idoneo per la successiva produzione di un’opera territoriale “identitaria”;
3. processo di ingaggio degli artisti, con coordinamento nella fase di preparazione di bozzetti per le successive realizzazioni di murales e realizzazione di ogni opera murale insieme ai volontari pre-ingaggiati, prevedendo passaggi di presentazione alle comunità precedentemente ingaggiate e, ove possibile, includendo le stesse nella fase di cantiere;
4. attività di comunicazione e fotografia professionale a supporto delle iniziative; le attività di comunicazione esterna saranno condivise con Ufficio Arte negli Spazi Pubblici;
5. attività di monitoraggio e valutazione: il proponente dovrà prevedere nella proposta un’attività di monitoraggio e valutazione dei risultati coinvolgendo direttamente i destinatari diretti del progetto (ragazze/i preadolescenti e adolescenti)

Si specifica che i quartieri identificati potrebbero subire variazioni se, in fase di pianificazione, non risultasse possibile identificare luoghi adatti a realizzare un’operazione di arte pubblica o non fossero disponibili comunità da ingaggiare. In tale caso i quartieri presso cui si interverrà potranno essere considerati tra i seguenti: Bande nere, Forze Armate, Olmi, San Leonardo.

Le attività di raccordo con il territorio dovranno essere svolte presso i quartieri identificati e potranno essere modificate solo a fronte di esigenze legate ad iniziative particolari o a problematiche di sicurezza dei locali o comunque al verificarsi di eventi o circostanze successivi alla stipulazione della convenzione (come ad esempio nel caso dell'emergenza sanitaria da Covid-19).

ART. 3 – QUADRO ECONOMICO FINANZIARIO

I fondi disponibili per la realizzazione del progetto ammontano a € 130.000,00 e sono finanziati da fondi della Legge 285/97.

Al soggetto individuato verrà riconosciuto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate (art 56, comma 2, D. Lgs. 117/2017) per l'esecuzione delle attività previste in convenzione.

Le spese rimborsabili sono le seguenti:

- spese per personale dipendente e/o di eventuali incarichi professionali esclusivamente per le attività di realizzazione del progetto (ivi compreso l'ingaggio degli artisti e la fase di progettazione quale attività intellettuale);
- oneri relativi alla copertura assicurativa;
- spese ed oneri per la gestione e le attività legate alla sicurezza;
- spese per acquisto e noleggio di attrezzature, strumentazioni tecniche etc. necessarie allo svolgimento delle attività progettuali;
- spese vive documentate sostenute dai volontari e/o personale dipendente (es. carburante, trasporto mezzi pubblici etc.);

Si specifica che:

- ai fini della presentazione della proposta progettuale, il soggetto richiedente dovrà precisare la compartecipazione alle spese, almeno per il 10%, anche sotto forma di valorizzazioni (escluse le ore dei volontari che non rappresentano un costo);
- poiché i murales sono da considerarsi opere da svolgere "a regola d'arte", si prenderanno in considerazione proposte che evidenzino una ripartizione di costi pari al 50% di attività progettuali/intellettuali (comprensivi del valore delle ore laboratoriali e di ingaggio dei minori e della progettazione artistica) e al 50% per la produzione pittorica e tutto quanto in merito alla cantierizzazione dei luoghi.

Tutte le spese di progetto dovranno essere rendicontate con apposite pezze giustificative.

ART. 4 – DESTINATARI DELL'AVVISO

Possono partecipare all'avviso gli enti di cui all'art. 32 e 35 del D. Lgs. 117/2017 iscritti da almeno sei mesi nel Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) in forma singola o di raggruppamento temporaneo in possesso dei requisiti ivi specificati.

Le Organizzazioni di volontariato possono assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al loro regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari, così come previsto dall'art. 33, comma 1, del D.Lgs. 117/2017.

Le Associazioni di Promozione Sociale possono assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, fatto comunque salvo quanto disposto dall'articolo 17, comma 5, del D.Lgs. 117/2017, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati, così come previsto dall'art. 36, comma 1, del D.Lgs. 117/2017.

Le attività dovranno essere realizzate con presenza di volontari. È fatto divieto di retribuire i volontari, se non a titolo di mero rimborso per eventuali spese sostenute e documentate. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

È fatto divieto all'Ente di partecipare alla procedura in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla procedura anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla procedura medesima in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lettera c) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., sono tenuti ad indicare, in sede di proposta, per quali consorziati il consorzio partecipa all'istruttoria pubblica. In assenza dell'indicazione si intende che il consorzio partecipa in proprio.

ART. 5 – DURATA DELLA CONVENZIONE

La Convenzione avrà durata annuale a partire dal giorno 1 marzo 2023.

L'Amministrazione si riserva, nelle more di una nuova procedura ad evidenza pubblica, di proseguire il rapporto contrattuale per non oltre 3 (tre) mesi.

ART.6 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammesse alla presente procedura le Organizzazioni di Volontariato e le Associazioni di Promozione Sociale di cui all'art. 32 e 35 del D.Lgs n. 117/2017, iscritte da almeno sei mesi nel Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS).

Gli enti, al fine della partecipazione al presente avviso dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- comprovata esperienza nel triennio 2017-2018-2019 nell'organizzazione di progetti di arte urbana e rigenerazione creativa o patti di collaborazione nell'area della città di Milano con enti pubblici o privati;
- esperienza di almeno due anni in attività di educativa di strada ovvero istruzione o corsi con bambini e ragazzi minori di età in progetti dedicati agli spazi pubblici o alla espressione creativa;
- realizzazione di un volume d'affari nel triennio 2017-2018-2019 un volume di affari almeno pari a € 50.000,00 (IVA inclusa).
- non devono avere procedure di cancellazione in corso dal rispettivo registro regionale/nazionale;
- non devono trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, né in altre cause di esclusione dalla stipula di contratti con la Pubblica Amministrazione;
- devono avvalersi in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti, per lo svolgimento delle attività di cui al presente avviso;
- devono avvalersi di prestazioni di lavoratori dipendenti ed autonomi esclusivamente nei limiti necessari al loro funzionamento;
- Devono in particolare essere in regola con le coperture assicurative, previste dall'art. 18 (Assicurazione obbligatoria) del D. Lgs. 117/2017, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi;
- non devono trovarsi - alla data di scadenza del presente avviso - in morosità relativa a spazi avuti in concessione o locazione dal Comune di Milano, per cui non sia previsto un piano di rientro.

Le Organizzazioni di Volontariato e le Associazioni di Promozione Sociale in possesso dei requisiti sopra descritti possono partecipare all'avviso come consorzio/Associazione Temporanea di Scopo (ATS) o dichiarando l'intenzione di costituirsi in ATS.

Le costituite o costituende ATS devono indicare specificatamente nel progetto i ruoli e le attività che andranno a ricoprire e a realizzare nel progetto unitamente alle connesse quote finanziarie di competenza. La presentazione di progetti da parte di ATS mancanti delle specificazioni sopra esposte provoca l'esclusione della domanda.

Nell'ipotesi di consorzio/ATS costituito/a, dovrà essere fornita copia autenticata, secondo quanto previsto dal DPR 445/2000, dell'atto di costituzione da allegare alla documentazione, pena

l'esclusione della domanda. Nell'ipotesi di consorzio/ATS costituendo/a, dovrà essere fornita la dichiarazione contenente l'intenzione di costituirsi in consorzio/ATS sottoscritta dai legali rappresentanti, con l'indicazione del soggetto, pena l'esclusione della domanda.

Non è ammessa la presentazione di più proposte da parte di un medesimo soggetto, singolarmente o in ATS, né è ammessa la partecipazione di un medesimo soggetto con ruolo sia di "mandatario" sia di "mandante", in più di una ATS.

ART.7 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il soggetto partecipante all'istruttoria pubblica dovrà presentare la seguente documentazione:

1. **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE** all'Istruttoria Pubblica, il Patto di integrità e la dichiarazione del rispetto dei valori della Costituzione italiana – **Allegato 1** - in carta da bollo, salvo esenzioni di legge da indicare esplicitamente, con l'indicazione della ragione sociale, del codice fiscale, del numero di telefono, indirizzo PEC e, ove in possesso, indirizzo e-mail nonché della partita IVA, della matricola azienda e sede competente INPS, del codice azienda e PAT INAIL e/o di altri Enti di iscrizione dovuti in base alla natura giuridica dell'ente, nonché del C.C.N.L. applicato e del numero dei/delle lavoratori/trici (dimensione aziendale) e della categoria di operatore economico ai sensi della Legge n. 180/2011 con la quale, **pena l'esclusione**, l'ente chiede di essere ammesso all'istruttoria pubblica e sottoscrive tutte le dichiarazioni ai sensi del DPR 445/2000, **firmate dal Legale Rappresentante** e accompagnate, **pena l'esclusione**, dalla fotocopia ancorché non autenticata del documento di identità del/la sottoscrittore/trice:
 - a) dichiara di autorizzare l'Amministrazione all'utilizzo della PEC per l'invio di ogni comunicazione, di conoscere e accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme generali e particolari che regolano l'Istruttoria, di aver preso conoscenza di tutte le condizioni locali nonché delle circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla quantificazione della proposta;
 - b) dichiara l'inesistenza di alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compreso quanto previsto dall'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs n. 165/2001 e s.m.i.; ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi per il triennio successivo alla cessazione del rapporto ad ex dipendenti pubblici che hanno esercitato, nei propri confronti, poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di appartenenza;
 - c) dichiara, qualora un partecipante all'istruttoria pubblica eserciti - ai sensi della L. 241 del 1990 e s.m.i. - la facoltà di accesso agli atti, di autorizzare l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura; ovvero di non autorizzare l'accesso alle parti relative alla proposta progettuale che saranno espressamente indicate con la presentazione della stessa, in quanto motivatamente coperte da segreto tecnico/commerciale;
 - d) dichiara, in via analogica, l'inesistenza, ai sensi dell'art. 80 comma 5 lettera m) del D. Lgs. 50/2016, di forme di controllo di cui all'art. 2359 Codice Civile con altri operatori economici concorrenti e di aver formulato la proposta autonomamente; ovvero di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di altri concorrenti con i quali si trova in una situazione di controllo e di aver formulato la proposta autonomamente; ovvero l'esistenza di una situazione di controllo con altri concorrenti e dichiara comunque di aver formulato autonomamente la proposta;
 - e) dichiara che l'ente ha ottemperato al disposto della Legge 12 marzo 1999 n. 68 - art. 17, ovvero che l'ente non è assoggettabile agli obblighi derivanti dalla Legge 12 marzo 1999 n. 68;
 - f) dichiara, in via analogica, l'inesistenza delle situazioni indicate all'articolo 80 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i, con riguardo ai soggetti indicati;

- g) dichiara di partecipare in nome proprio o come consorzio (in assenza di indicazione delle esecutrici si intende che il consorzio partecipa in proprio, altrimenti indicare le esecutrici), oppure in A.T.S.;
- h) dichiara di avere avuto nel triennio 2017-2018-2019 un volume di affari almeno pari a € 50.000,00 (IVA inclusa). Nel caso di A.T.S. vale la somma del volume di affari dei partecipanti;
- i) dichiara di aver svolto con buon esito contratti su servizi analoghi per enti pubblici o soggetti privati nel triennio 2017-2018-2019 nell'ambito di intervento dell'Avviso qui presente;
- j) dichiara di impegnarsi ad erogare, singolarmente o in raggruppamento temporaneo/consorzio, un cofinanziamento pari ad almeno il 10% dell'importo finanziato (IVA inclusa);
- k) dichiara di aver tenuto conto, nel redigere la proposta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei/le lavoratori/trici, delle condizioni di lavoro, nonché l'impegno nell'espletamento delle prestazioni all'osservanza delle normative in materia e di aver quantificato gli oneri di sicurezza di rischio specifico o aziendale, indicandone il relativo importo;
- l) dichiara di avere almeno una sede operativa sul territorio del Comune di Milano ovvero di impegnarsi a dotarsi di almeno una sede operativa sul territorio del Comune di Milano. In caso di ATS o Consorzio basta che il requisito sia posseduto da almeno un soggetto del raggruppamento;
- m) dichiara di aver sottoscritto il "Patto di Integrità" con il Comune di Milano relativo al presente avviso di istruttoria pubblica e la dichiarazione del rispetto dei valori della Costituzione italiana. La sottoscrizione del Patto di Integrità e della dichiarazione dovrà avvenire a cura del rappresentante legale dell'ente partecipante all'istruttoria pubblica ovvero dei rappresentanti legali degli enti in caso di A.T.S. e di consorzi;
- n) dichiara di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella nello Stato in cui sono stabiliti;
- o) dichiara di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito l'ente partecipante all'istruttoria pubblica;
- p) dichiara di rispettare il contratto nazionale di lavoro di settore, gli accordi sindacali e/o locali integrativi, le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro dei/delle lavoratori/trici e ogni altro adempimento di legge nei confronti dei/delle lavoratori/trici dipendenti e soci/e;
- q) dichiara di non avere pendenze derivanti da inadempimenti contrattuali nei confronti del Comune di Milano; ovvero di avere le pendenze contrattuali nei confronti del Comune di Milano - da indicare - e per le motivazioni - da indicare;
- r) dichiara l'insussistenza delle cause di esclusione, di partecipazione alle gare, previste dalla normativa antimafia (D. Lgs. 159/2011 e s. m. i.);
- s) dichiara di aver preso visione e conseguentemente di accettare, senza condizione e riserva, tutte le norme e disposizioni contenute nell'avviso di istruttoria pubblica;
- t) dichiara di essere in grado in ogni momento di certificare tutti gli elementi innanzi dichiarati, impegnandosi, altresì, in caso di selezione, a presentare in tempi brevi la documentazione non acquisibile direttamente da parte di questa Amministrazione;
- u) dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art 13 del Regolamento UE 2016/679, i dati acquisiti sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno trattati solo per tale scopo;
- v) dichiara che l'atto costitutivo e/o lo statuto del proprio ente prevedono lo svolgimento di attività e servizi a favore di terzi analoghi a quelli oggetto del presente avviso;
- w) dichiara di non aver richiesto o ricevuto altri finanziamenti comunali, regionali, nazionali e comunitari per la proposta progettuale oggetto del presente avviso e che le iniziative progettuali presentate non si configurano come attività commerciale;
- x) dichiara di impegnarsi ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010;
- y) dichiara di aver individuato il titolare effettivo indicandone il nominativo ai sensi del D.lgs. n. 231/2007 e s.m.i.;

- z) dichiara di aver ottemperato o di essere esonerato rispetto a quanto previsto dall'art. 6, comma 2, del D.L. 31/05/2010, n. 78 convertito, con modificazioni, in Legge 30/07/2010 n. 122

Costituisce causa di esclusione la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione.

In caso di A.T.S., dovranno presentare la domanda di partecipazione tutti i componenti ATS.

2. Nel caso di ricorso all'ATS **la dichiarazione di partecipazione in raggruppamento** – **Allegato 1 bis** - deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti del raggruppamento, deve indicare l'ente capofila, le quote percentuali di partecipazione e di impegno, e l'impegno che, in caso di selezione a seguito di istruttoria pubblica, gli stessi conferiranno mandato collettivo al capogruppo, il quale stipulerà la convenzione in nome e per conto proprio e dei mandanti (art. 48 del D. Lgs. 50/2016) e che entro il termine indicato per l'avvio delle attività, produrranno atto notarile di Raggruppamento temporaneo dal quale risulti:
- il conferimento di mandato speciale, gratuito ed irrevocabile a chi legalmente rappresenta l'ente capogruppo;
 - l'inefficacia nei confronti dell'Amministrazione procedente della revoca del mandato stesso per giusta causa;
 - l'attribuzione al mandatario, da parte degli enti mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'Amministrazione che indice la presente procedura per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dalla procedura fino alla estinzione di ogni rapporto.

È consentita la presentazione di domanda di partecipazione e offerte anche da parte di enti che devono ancora costituirsi in ATS. In tal caso dovrà essere presentato impegno di costituzione sottoscritto da tutti i/le rappresentanti legali degli enti, che dovrà avere lo stesso contenuto e forma dell'impegno del costituendo ATS.

Nel caso in cui gli atti della procedura siano sottoscritti dal procuratore, quest'ultimo dovrà presentare, pena l'esclusione, copia della procura.

Si precisa che, in caso di dichiarazioni mendaci relativamente a quanto dichiarato, il/la dichiarante assume alla responsabilità di cui all'articolo 76 del D.P.R. 445/2000.

ART. 8 – PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale, **costituita dagli allegati di seguito indicati**, dovrà essere sottoscritta dal/dalla Legale Rappresentante dell'ente partecipante e dovrà essere redatta utilizzando preferibilmente la modulistica predisposta dall'Amministrazione. Nel caso di raggruppamentotemporaneo e di consorzio di cui all'art. 45 del Codice degli appalti, gli allegati costituenti la proposta progettuale, dovranno essere prodotti in forma congiunta e dovranno essere sottoscritti da tutti i Legalirappresentanti degli operatori economici associati/consorziati, **pena la nullità**.

Nel caso in cui, in luogo della dichiarazione richiesta al punto 2) dell'art. 7 del presente avviso, venga presentato atto notarile di raggruppamento, la proposta progettuale può essere sottoscritta dal solo capogruppo.

La proposta progettuale dovrà contenere tutti gli elementi di valutazione e qualora l'offerta tecnica venisse redatta non utilizzando il modello predisposto, la stessa dovrà contenere unicamente la descrizione di quanto espressamente richiesto nel presente avviso.

Si precisa che informazioni diverse rispetto a quelle richieste nel presente avviso non saranno prese in considerazione nella valutazione tecnica dell'offerta.

La proposta progettuale dovrà contenere gli allegati al presente avviso, debitamente compilati, che si elencano di seguito:

- **Allegato 2. Prospetto relativo alle esperienze professionali maturate dal soggetto proponente** nell'ambito delle azioni previste nel progetto "Un nome in ogni quartiere" oggetto del presente Avviso (massimo 2 cartelle formato A4 solo fronte, caratteri al minimo in corpo 12-interlinea 1) **e prospetto relativo al personale** che si intende impiegare, che indichi la professionalità delle risorse umane messe a disposizione del progetto e il possesso di adeguate capacità e competenze utili alla realizzazione del progetto;
- **Allegato 3. Prospetto relativo al radicamento territoriale** del soggetto proponente nel Comune di Milano e nella Provincia, nel triennio precedente alla pubblicazione del presente avviso;
- **Allegato 4. Proposta tecnica**: elaborato tecnico sviluppato secondo l'indice indicato. L'elaborato deve essere di massimo 3 cartelle formato A4 solo fronte, caratteri al minimo in corpo 12 - interlinea 1;
- **Allegato 5. Piano economico e finanziario**, nel quale devono essere illustrate le voci di spesa connesse alle ipotesi tecnico-economiche e finanziarie relative al progetto per tutta la durata dello stesso con specificazione della quota di co-finanziamento pari ad almeno il 10% dell'importo finanziato (IVA inclusa);
- **Allegato 6. Eventuale proposta di incremento percentuale di co-finanziamento**, oltre il 10% dell'importo finanziato. La quota di co-finanziamento, che dovrà corrispondere a quanto indicato nel piano finanziario, potrà essere derivante da risorse aggiuntive, intese come risorse umane, beni immobili, attrezzature e/o servizi aggiuntivi. Pena la nullità, la proposta di incremento percentuale di co-finanziamento, dovrà essere indicata sia in cifre che in lettere. In caso di discordanza prevale l'indicazione in lettere. L'incremento percentuale di co-finanziamento potrà essere espresso con un massimo di un decimale, qualora i decimali fossero in numero maggiore si procederà ad arrotondare per eccesso o per difetto al primo decimale. Non sono ammesse offerte a ribasso;

È nulla la proposta progettuale priva di sottoscrizione.

Le proposte plurime, condizionate e con riserve, sono considerate nulle.

ART. 9 - MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le richieste dei soggetti interessati saranno oggetto di valutazione da parte di un'apposita Commissione tecnica composta da tre membri compreso il Presidente che sarà un Dirigente comunale. La Commissione procederà alla valutazione delle proposte, sulla base dei seguenti criteri/punteggi fino ad un massimo attribuibile di 100 punti:

ALLEGATI	ESPERIENZE PROFESSIONALI DEL SOGGETTO PROPONENTE, PROFESSIONALITÀ E RADICAMENTO TERRITORIALE	PUNTI 40
Allegato 2	ESPERIENZE PROFESSIONALI DEL SOGGETTO PROPONENTE Esperienze professionali del soggetto proponente aventi ad oggetto servizi/attività previste nel progetto "Un nido oltre i confini: Interventi a tutela della maternità ristretta e dei minori" atte a dimostrare la concreta attitudine ad operare sia in rete	Max punti 15

	con Enti del Terzo Settore che con le Pubbliche Amministrazioni, superiori a quelle minime previste dal precedente art. 5.	
Allegato 2	<p>PROFESSIONALITÀ DELLE RISORSE UMANE MESSE A DISPOSIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Qualifiche professionali, competenze e capacità del personale e dei/delle collaboratori/trici che saranno messe a disposizione del progetto (quantità, qualifica, ruolo ed esperienza). Sarà valutato il gruppo di lavoro nel suo complesso in rapporto ad equilibrio, eterogeneità e connessione alle diverse attività del progetto.</p>	Max punti 15
Allegato 3	<p>RADICAMENTO TERRITORIALE</p> <p>Entità e volume di progetti/attività professionali svolte dal soggetto proponente nel territorio della Città Metropolitana di Milano, in collaborazione con altri soggetti nel triennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso.</p>	Max punti 10
ALLEGATI	PROPOSTA TECNICA	PUNTI 40
Allegato 4	<p>ADEGUATEZZA E COERENZA DELLA PROPOSTA TECNICA</p> <p>Adeguatezza e coerenza qualitativa della proposta tecnica rispetto agli obiettivi, alle risorse e alle tempistiche previste per la realizzazione del progetto.</p>	Max punti 18
Allegato 4	<p>ELEMENTI INTEGRATIVI, INNOVATIVI E SPERIMENTALI</p> <p>Innovatività degli elementi integrativi e sperimentali di miglioramento della qualità del progetto di massima proposto dall'Amministrazione precedente nel rispetto degli obiettivi perseguiti.</p>	Max punti 13
Allegato 4	<p>COINVOLGIMENTO DI VOLONTARI</p> <p>Attività volta alla ricerca, formazione e coinvolgimento di volontari, in particolar modo giovani.</p>	Max punti 4
Allegato 4	<p>GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ; RACCOLTA E MONITORAGGIO DATI</p> <p>Efficacia delle modalità organizzative e gestionali adottate per il governo, il presidio e il controllo della gestione delle attività progettuali; delle modalità di raccolta e monitoraggio dei dati.</p>	Max punti 5
ALLEGATI	PROPOSTA ECONOMICA	PUNTI 20

Allegato 5	ADEGUATEZZA E COERENZA DEL PIANO FINANZIARIO RISPETTO AI CONTENUTI DELLA PROPOSTA TECNICA Adeguatezza e coerenza del piano finanziario contenuto nella proposta economica, rispetto agli obiettivi e alle azioni previste nella proposta tecnica.	Max punti 10
Allegato 6	EVENTUALE PROPOSTA DI INCREMENTO PERCENTUALE DI CO-FINANZIAMENTO OLTRE IL 10% DELL'IMPORTO FINANZIATO, DERIVANTE DA RISORSE AGGIUNTIVE, INTESE COME RISORSE UMANE, BENI IMMOBILI, ATTREZZATURE E/O SERVIZI AGGIUNTIVI. Verrà assegnato un punto per ogni unità di incremento di percentuale di co-finanziamento, ulteriore, rispetto al 10% obbligatorio.	Max punti 10

In relazione agli elementi della Proposta progettuale presentata, ad eccezione dell'Allegato 6, la Commissione Tecnica procederà all'attribuzione di un giudizio in corrispondenza di ciascun elemento e all'assegnazione di un punteggio, come indicato nella tabella seguente.

SCALA DI VALUTAZIONE	
Giudizio	% punteggio
Non valutabile	0%
Parzialmente adeguato	30%
Sufficiente	60%
Discreto	70%
Buono	80%
Ottimo	100%

Il punteggio finale relativo alla proposta è dato dalla somma dei punteggi attribuiti dalla Commissione ai singoli elementi.

La Commissione tecnica potrà chiedere eventuali integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione presentata. Verrà finanziata **la proposta progettuale (una)** che avrà ottenuto il punteggio più alto

Il Comune di Milano si riserva di procedere alla stipula della convenzione anche in presenza di una sola domanda, ovvero di non procedere qualora nessuna delle proposte pervenute sia ritenuta idonea o fossero mutate le condizioni conseguenti per l'Amministrazione. Per idonea si intende la proposta progettuale che abbia ottenuto almeno un punteggio pari a 70 punti. La Organizzazione di Volontariato

e/o Associazione di Promozione Sociale selezionata si impegna ad adeguare il proprio statuto, nel rispetto della scadenza fissata dall'art. 101, comma 2, del D.Lgs. 117/2017.

ART. 10 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le richieste, sottoscritte dal Legale Rappresentante dell'associazione richiedente potranno essere presentate dalla data di pubblicazione del presente avviso **sino alle ore 13:00 del giorno 10 febbraio 2023.**

Le richieste dovranno pervenire esclusivamente via PEC all'indirizzo c.artepubblica@pec.comune.milano.it.

La sottoscrizione di tutta la documentazione da parte del/la Legale rappresentante dell'ente, unitamente alla fotocopia di un documento di identità dovrà essere effettuata con firma digitale – se in possesso - o con firma olografa di copia cartacea, scansata e inviata via PEC.

Si precisa che si procederà all'esame della documentazione inviata solo dopo la scadenza del termine del presente Avviso.

ART. 11 - CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono cause di non ammissibilità ed esclusione dalla selezione le istanze:

- a) pervenute dopo il termine di scadenza stabilito nel presente avviso;
- b) mancato possesso dei requisiti richiesti nell'avviso;
- c) sottoscritte da persone diverse dal dichiarante e/o da persone non autorizzate;
- d) in caso di ATS costituita o costituenda valgono le cause riportate all'art. 6 del presente avviso.

ART. 12 – IMPEGNI IN FASE ESECUTIVA

Il soggetto interessato dovrà curare la completa gestione degli aspetti organizzativi ed amministrativi del progetto documentando l'attività svolta, con successivo invio e messa a disposizione della documentazione necessaria ai fini di rendicontazione. Inoltre dovrà impiegare nella realizzazione delle attività di cui al presente avviso personale volontario inserito in apposito elenco, con indicazione della qualifica e delle attività e mansioni da svolgere, nonché istruire correttamente i volontari impegnati nelle attività previste, garantendo la loro necessaria formazione ed il possesso delle cognizioni tecniche e pratiche necessarie per lo svolgimento delle attività.

Il soggetto interessato dovrà impegnarsi a:

- assicurare, contestualmente alla sottoscrizione della convenzione, il personale dipendente o incaricato, i volontari (ex art. 18 del D.lgs. 117/2017) contro infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando il Comune di Milano da ogni responsabilità correlata alle medesime;
- garantire il rispetto delle misure di sicurezza sul posto di lavoro secondo quanto previsto dal D.Lgs.81/08, nonché il rispetto della normativa vigente in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid -19;
- segnalare al Comune di Milano ogni problema sorto nell'espletamento dell'attività che sia di ostacolo al conseguimento degli obiettivi e collaborare alla rapida soluzione dei problemi segnalati.

L'Associazione/Organizzazione è l'unica e sola responsabile nei rapporti con gli utenti e con i terzi in genere per i rischi eventualmente derivanti dallo svolgimento delle attività, sollevando espressamente l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità per danni conseguenti le attività oggetto del presente avviso. Le parti si impegnano a fornire reciprocamente le informazioni necessarie al corretto svolgimento delle attività.

ART. 13 - PAGAMENTI

Le spese dovranno essere rendicontate secondo le indicazioni fornite e le scadenze previste dall'Amministrazione Comunale.

La rendicontazione dovrà essere debitamente sottoscritta dal/dalla Legale Rappresentante con annesso copie dei giustificativi di spesa quietanzati a dimostrazione della spesa sostenuta.

Nel caso si riscontri una differenza tra il progetto presentato e quello effettivamente realizzato, il contributo assegnato sarà proporzionalmente ridotto (differenza tra previsione di spesa e rendicontazione finale).

Non saranno ammesse spese che non siano strettamente correlate al progetto.

ART. 14 - CONTRIBUTI

L'erogazione dei contributi avrà la cadenza prevista e dettagliata nella convenzione sottoscritta, secondo il vigente Regolamento dei contributi del Comune di Milano, su presentazione di nota di debito corredata dalla relativa rendicontazione analitica delle spese sostenute e quietanzate.

Il termine di pagamento della nota di debito è di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di ricevimento e accettazione tramite la Piattaforma PAF – Punto Accettazione Fatture – delle Amministrazioni Pubbliche, previa la verifica da parte dell'Amministrazione della conformità e regolare esecuzione del servizio e previa acquisizione del DURC (Documento Unico Regolarità Contributiva), ovvero entro il termine massimo di ulteriori 30 giorni qualora il tempo necessario per l'espletamento delle verifiche non consenta il pagamento entro il predetto termine di 30 giorni. Ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136 l'ente è tenuto ad assumere tutti gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 15- ASSICURAZIONE

1. Il partner progettuale è tenuto a stipulare, a sua cura e spese, una specifica polizza assicurativa di responsabilità civile adeguata al servizio a copertura dei danni che potrebbero derivare al proprio personale, per infortuni sul lavoro, e che quest'ultimo potrebbe causare agli/alle utenti o alle loro cose.
2. Copia della polizza assicurativa di responsabilità civile dovrà essere presentata al/la responsabile del procedimento prima della stipula della convenzione.

ART. 16 - APPLICAZIONE DELLE NORME IN MATERIA DI CONFLITTO DI INTERESSI, DI TRASPARENZA E DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Alla presente istruttoria pubblica, agli atti, ai provvedimenti e ai rapporti relativi si applicano, in quanto compatibili, le ipotesi normativamente previste in materia di conflitto di interesse, le vigenti disposizioni in materia di trasparenza nonché la vigente disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 17 - RESPONSABILE TECNICO/A

Il soggetto selezionato dovrà fornire all'amministrazione procedente, almeno 3 giorni prima dell'avvio delle attività, il nominativo e i recapiti telefonici (fisso e cellulare) del/la Responsabile tecnico/a che interverrà nella successiva fase di co-gestione del progetto.

ART. 18 – CONTROLLI

Il Comune di Milano si riserva la facoltà di eseguire tutti i controlli e le verifiche opportune in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, allo svolgimento delle attività e dell'effettivo e corretto utilizzo dei contributi concessi. A tal fine si ribadisce la necessità di conservazione della documentazione giustificativa di spesa.

ART. 19 - OBBLIGO TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010, tutti i movimenti finanziari relativi alle attività devono essere registrati su apposito conto corrente dedicato e debbono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Il mancato utilizzo

dei suddetti strumenti di pagamento costituisce causa di risoluzione della convenzione. L'organizzazione/associazione individuata, con la sottoscrizione della convenzione, si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come disciplinati dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136.

ART. 20 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 si informa che il responsabile del procedimento è il Direttore dell'Area Museo delle Culture Progetti Interculturali e Arte nello Spazio Pubblico della Direzione Cultura Direzione Cultura, Dott.ssa Marina Pugliese.

ART. 21 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali) si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari) sono trattati dal Comune di Milano e dall'Ente aggiudicatario in qualità di co-Titolari del trattamento dei dati personali nell'ambito dell'esecuzione del proprio compito di interesse pubblico per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura. Per l'avvio delle attività si farà riferimento alla Convenzione (facsimile Allegato 7).

Le parti agiscono entrambe in qualità di Titolari del trattamento con autonomi poteri decisionali nell'esercizio delle distinte funzioni e nell'ambito delle rispettive competenze ed attività derivanti dalla Convenzione.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità è effettuato presso il Comune di Milano e presso l'Ente aggiudicatario anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di accesso ai servizi.

I dati saranno conservati per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.

L'interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento.

Tali diritti possono essere esercitati rivolgendo la richiesta:

* al Comune di Milano in qualità di co-Titolare del trattamento, Direzione Cultura al seguente indirizzo e-mail: C.Direzione@comune.milano.it oppure

* al Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - "DPO") e-mail dpo@comune.milano.it

* all'Ente gestore aggiudicatario, in qualità di co-Titolare del trattamento.

Infine, si informa che gli interessati, ricorrendo i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali- Piazza di Montecitorio n. 121 - 00186 Roma.

ART. 22 - PUBBLICITÀ

Il presente avviso viene pubblicato sul sito web del Comune di Milano: www.comune.milano.it e su <https://www.mudec.it/ita/milano-arte-pubblica/>

ART. 23 - ALTRE INFORMAZIONI

- a) Non sono ammessi a partecipare alla procedura soggetti privi dei requisiti di ordine generale tecnici, professionali e sociali di cui all'art. 80 del Codice degli Appalti.

- b) Le dichiarazioni di cui al presente avviso dovranno essere redatte preferibilmente sui modelli allegati, che l'ente partecipante all'istruttoria pubblica è tenuto ad adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche.
Le dichiarazioni e i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte dell'Amministrazione. L'Amministrazione fisserà un termine perentorio non superiore a dieci giorni per rispondere alle richieste di chiarimenti. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il soggetto partecipante è escluso dalla procedura. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.
- c) È facoltà dell'Ente che indice la presente procedura comunicare e richiedere documenti ed informazioni a mezzo PEC all'indirizzo indicato dall'ente stesso nella domanda di partecipazione.
- d) In presenza di due o più proposte valide che presentino lo stesso punteggio complessivo, l'Amministrazione procederà a scegliere l'ente che avrà conseguito il maggior punteggio per la proposta tecnica.
- e) È facoltà dell'Amministrazione non procedere all'individuazione dell'ente se nessuna risposta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della convenzione e/o per ragioni di pubblico interesse.
- f) Unitamente alla presentazione della proposta tecnica ciascun ente partecipante all'istruttoria pubblica potrà segnalare all'Amministrazione, mediante motivata e comprovata dichiarazione, le informazioni che costituiscono segreti tecnici e commerciali. In caso di presentazione di tale dichiarazione l'Amministrazione potrà consentire, ai soggetti che lo richiedano, l'accesso nella forma della SOLA VISIONE, previa notifica ai controinteressati della comunicazione della richiesta di accesso agli atti. In mancanza di presentazione della dichiarazione di cui sopra, l'Amministrazione consentirà, ai soggetti partecipanti che lo richiedano, l'accesso nella forma di estrazione di copia della proposta tecnica. In ogni caso l'accesso sarà consentito solo dopo la dichiarazione dell'avvenuta selezione del soggetto.
- g) L'Amministrazione effettuerà gli opportuni accertamenti sui soggetti partecipanti e sulle consorziate esecutrici prima di stipulare la convenzione con il soggetto individuato.
L'Amministrazione, in caso di accertata mancanza di requisiti di carattere tecnico e/o generale, procede all'annullamento della selezione, all'esclusione del soggetto selezionato e alla conseguente individuazione del nuovo soggetto, risultante dalla graduatoria.
L'Amministrazione si riserva inoltre la possibilità, in caso di accertata mancanza dei requisiti di carattere economico e/o generale, dopo la stipula della convenzione, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura, risultanti dalla relativa graduatoria al fine di stipulare una nuova convenzione per il completamento della prestazione alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal soggetto originario.

ART. 24 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate nella premessa.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa vigente in materia. Per qualunque controversia sarà competente il Foro di Milano.

Per informazioni e chiarimenti sul presente avviso pubblico i soggetti interessati potranno inviare specifiche richieste all'indirizzo c.artepubblica@comune.milano.it.

IL DIRETTORE DELL'AREA MUSEO DELLE CULTURE PROGETTI INTERCULTURALI E ARTE NELLO
SPAZIO PUBBLICO
Dott.ssa Marina Pugliese
(f.to digitalmente)

Firmato digitalmente da MARIA FRATELLI in data 23/12/2022